

Precari della scuola, prime assunzioni già in agosto

Da subito 36.685 nuovi prof in cattedra, per un totale di oltre 102mila

Maristella Iervasi

Dal prossimo anno scolastico la scuola italiana si apre con 50mila nuovi insegnanti in più, entro la fine del 2015 saranno comunque oltre 102mila e 700 il totale dei precari assunti. E' l'effetto della Buona Scuola ai passi con i tempi, voluta dal governo Renzi. I primi prof ad essere assunti saranno per l'esattezza 36.685.

Già nelle prossime settimane questi oltre 36mila insegnanti riceveranno una convocazione. Per fare questo non serve l'approvazione del Ddl che avverrà probabilmente martedì prossimo alla Camera - che ieri ha bocciato tutti gli emendamenti - ma basta un decreto interministeriale (Istruzione ed Economia). La macchina delle assunzioni è dunque già partita. Questi primi posti docente sono riservati al turnover, cioè serviranno per coprire i pensionamenti e gli eventuali decessi e verranno "chiamati" metà attraverso le graduatorie e gli altri secondo l'elenco dei vincitori del concorso 2012 e precedenti.

Ma non è tutto. Con le lezioni già in corso - più meno entro il primo mese di scuola - verranno assunti anche altri 10.849 insegnanti. Questi copriranno sempre i posti vacanti: di conseguenza per la prima volta tutte le cattedre abitualmente vuote vengono coperte con personale fisso. L'obiettivo di questa prima fase riguarda circa 47.532 docenti e il governo ha intenzione di metterli tutti in cattedra entro la metà di settembre.

Ma non finisce qui. In contemporanea partireanno le operazioni per l'assunzione di altri 48.812 insegnanti e altri 6.446 docenti per il sostegno. Tutti queste persone comunque verranno utilizzate per l'organico di potenziamento: cioè per fare più musica, consentire agli studenti di approfondire di più le lingue straniere, l'arte, l'economia e il diritto; nonché ci sarà un uso più frequente dei laboratori e dei progetti con gli studenti. «Ci saranno 8 docenti in ognuno degli 8500 istituti del Paese - sottolinea il sottosegretario Davide Farone». Questi oltre 48mila professori verranno chiamati attraverso una procedura nazionale e selezionati sempre dalle graduatorie del concorso del 2012 e le Gae, le Graduatorie

ad esaurimento. I prof dovranno indicare in ordine di preferenza le province dove vorranno andare ad insegnare.

Gianluigi Dotti, responsabile studi di **Gilda**, sottolinea la fretta dell'iter parlamentare sulla Buona scuola e dice: «Siamo favorevoli alle immmissioni in ruolo sentenziate anche dalla Cort Europea, ma siamo preoccupati per confusione e la fretta della procedura che potrebbe rallentare l'avvio dell'anno scolastico». Mentre Francesca Puglisi, responsabile scuola della segreteria nazionale del Partito Democratico dice: «Con la terza e definitiva lettura alla Camera rischiamo ad assicurare per il prossimo anno scolastico questo piano straordinario di assunzioni che garantirà gli studenti continuità didattica e togliere finalmente dalla precarietà migliaia di insegnanti. Insieme a loro ci saranno altri 28mila contratti annuali per gli insegnanti delle graduatorie di istituto in attesa del nuovo concorso che darà anche a questi abilitati un contratto a tempo indeterminato nel 2016-17. E' un grande investimento che sta facendo il governo Renzi per il bene più prezioso che ha l'Italia: l'educazione dei nostri ragazzi».

Ddl scuola bocciato alla Camera tutte le modifiche



In classe.
In ogni istituto del Paese arriveranno in media 8 nuovi prof
FOTO: ANSA